

PROGRAMMA DEL CORSO PER ASSISTENTE ISTRUTTORE FEDERALE STAGIONE 2015/16

VENERDÌ 29 GENNAIO 2016

Docenti

h. 14.00 – 16.00 Modulo 3.1 M. Berrett/V. Menegozzi
Le competenze pedagogiche del Tecnico e l'introduzione alla LTAD Italiana.

h. 16.00 – 18.00 Modulo 1.2 M. Berrett/T. Simpson
Conoscenze relative agli aspetti tecnici dei colpi base.

h. 18.00 Conclusione.

SABATO 30 GENNAIO 2016

h. 09.00 – 10.00 Modulo 1.1 M. Matteazzi
Conoscenze relative al Regolamento di Gioco.

h. 10.00 – 13.00 Modulo 1.2 M. Berrett/T. Simpson
Conoscenze relative agli aspetti tecnici dei colpi base.

h 13.00 – 14.00 Pausa pranzo

h. 14.00 – 18.00 Modulo 2.1 - 2.2 - 2.3 G. Mancini
Il modello di prestazione e la base della progettazione e valutazione dell'allenamento sportivo.
Le qualità condizionali in gioco: Forza, Velocità-Rapidità e Resistenza.
Capacità coordinative, mobilità articolare e sviluppo motorio.

h. 18.00 Conclusione.

DOMENICA 31 GENNAIO 2016

h. 09.00 – 11.00 Modulo 1.5 M. Berrett/T. Simpson
PDA (Percezione, Decisione, Azione) – Progressione verso gli scambi semplici ed i giochi di abilità aperte.

h. 11.00 – 13.00 Modulo 3.3 M. Berrett/T. Simpson
Pianificazione delle lezioni individuali e di gruppo.

h. 13.00 Conclusione.

VENERDÌ 4 MARZO 2016

h. 14.00 – 16.00 Modulo 3.2 M. Berrett/V. Menegozzi
La programmazione didattica.

h. 16.00 – 18.00 Modulo 1.2 M. Berrett/T. Simpson
Conoscenze relative agli aspetti tecnici dei colpi base.

h. 18.00 Conclusione.

SABATO 5 MARZO 2016

h. 09.00 – 11.00 Modulo 1.3 M. Berrett/T. Simpson
Conoscenze relative agli aspetti tecnici degli schemi dei movimenti di base.

h. 11.00 – 13.00 Modulo 1.4 M. Berrett/T. Simpson
L'individuazione e la correzione degli errori.

h 13.00 – 14.00 Pausa pranzo

h. 14.00 – 18.00 Modulo 2.2 - 2.3 G. Mancini
Le qualità condizionali in gioco: Forza, Velocità-Rapidità e Resistenza.
Capacità coordinative, mobilità articolare e sviluppo motorio.

h. 18.00 Conclusione.

DOMENICA 6 MARZO 2016

h. 09.00 – 11.00 Modulo 1.5 M. Berrett/T. Simpson
PDA (Percezione, Decisione, Azione) – Progressione verso gli scambi semplici ed i giochi di abilità aperte.

h. 11.00 – 13.00 Modulo 3.3 – 3.4 M. Berrett/D. Babini
Pianificazione delle lezioni individuali e di gruppo.
Attività giovanile con campo gonfiabile.

h. 13.00 Conclusione.

DOMENICA 10 APRILE 2016

ESAME ASSISTENTE ISTRUTTORE FEDERALE

h. 09.00 ESAME - Commissione Esaminatrice
Prova scritta

h. 13.00 ESAME - Commissione Esaminatrice
Prova orale – Prova pratica

h. 15.00 Conclusione

Corso per Assistente Istruttore di Squash

LIVELLO DEL GIOCATORE	OBIETTIVO DEL GIOCATORE	BISOGNI DEL GIOCATORE	STILE DI INSEGNAMENTO
Principiante	Imparare giocare	Scambi semplici	Insegnare

Filosofia e obiettivi:

- Collegamento con la LTAD.
- Scuola Italiana – Una filosofia unica per come lo squash è giocato ed insegnato.
- Creare un percorso chiaro per giocatori ed insegnante.
- 4 punti chiave - Precisione, fluidità, gestione delle forze e stabilità.
- Progressione – Closed Skills>Open Skills>Partite condizionate.
- PDA Percezione>Decisione>Azione.
- Conoscenza + abilità nel trasmettere + programmazione = Come Insegnare.

1° Modulo – Conoscenza relative agli aspetti tecnici specifici.

1.1 Conoscenze relative al Regolamento di Gioco.

1.2 Conoscenze relative agli aspetti tecnici dei colpi di base.

- Cosa-Come per l'impugnatura ed i colpi di base.
- Insegnare Impugnatura, lungo linea, boast, volo, battuta, risposta, smorzata, pallonetto.

1.3 Conoscenze relative agli aspetti tecnici degli schemi dei movimenti di base.

- Cosa-Come per gli schemi dei movimenti di base.
- Insegnare gli schemi dei movimenti di base.

1.4 Individuazione e correzione dei errori.

- Identificare e correggere gli errori più comuni.

1.5 PDA Progressioni semplici verso gli scambi semplici e giochi abilità aperte.

- Costruire progressioni semplici verso gli scambi semplici e giochi abilità aperte.
- Comprensione del processo PDA -Percezione>Decisione>Azione.

2° Modulo – Unità didattiche relative alla metodologia dell'allenamento.

2.1 Il modello di prestazione e la base della progettazione e della valutazione dell'allenamento sportivo.

- Caratteristiche metaboliche ed atletiche dello squash.
- Progettazione e valutazione dell'allenamento.

2.2 Le qualità condizionali in gioco.

- Forza.
- Velocità.
- Resistenza.

2.3 Capacità coordinative, mobilità articolare e sviluppo motorio.

- Quali e come sono.
- Come svilupparle.

3° Modulo – Unità didattiche relative alla metodologia dell'insegnamento.

3.1 Le competenze pedagogiche del tecnico.

- Introduzione alla LTAD Italiana.
- L'importanza della metodologia dell'insegnamento.
- I compiti e la responsabilità del tecnico.
- Le competenze generali del tecnico – tecniche, didattiche, psicologiche, organizzative.
- Le competenze didattiche del tecnico – motivare, comunicare, osservare, valutare e programmare.

3.2 La programmazione didattica.

- Presentazione del compito – Spiegazione, Dimostrazione, Azione.
- Il feedback.
- La correzione dell'errore.

3.3 Pianificazione delle lezioni individuali e di gruppo.

- Valutazione.
- Programmazione di lezioni a tema, individuali e di gruppo.
- Progressioni semplici (abilità chiuse > abilità aperte).
- Lavorare con i gruppi di allievi nel contesto di attività giovanile.
- Sicurezza in campo e prevenzione degli infortuni.

3.4 Attività giovanile con campo gonfiabile.